

LA CLAUSOLA

OGGI PARLIAMO DEI PRODUTTORI!

Care/i, abbiamo deciso di dedicare un numero de "La Clausola" ai produttori di Generali Italia. Abbiamo utilizzato il metodo dell'intervista a **Ernesto Mandola**, il nostro **responsabile nazionale dei produttori**, per rendere più viva l'esperienza di questi anni della nostra organizzazione in una realtà poco conosciuta, ma **fondamentale per il nostro settore**.

Come sei entrato nel sindacato?

Sono iscritto alla **CGIL** da quando ho diciotto anni. Entrato in Compagnia sono passato subito in **FISAC** e non ho mai nascosto a nessuno la mia convinta adesione.

Col tempo, insieme ad alcuni colleghi abbiamo iniziato **dal 2009 a fare gruppo tra produttori iscritti e crescere nei numeri e nella consapevolezza**. Supportati da vari rappresentanti Fisac aziendali, qualcuno di noi è passato dall'essere un iscritto attivo ad essere un rappresentante, **i primi RSA produttori a Roma**. Insieme a tanti colleghi della filiale di direzione abbiamo partecipato nel biennio 2011/2012 a quella che definirei una sorta di primavera di Praga degli OP di Roma e non solo. Raccontare tutto ciò che si è fatto di buono ed importante e gli inevitabili errori dettati dall'inesperienza sarebbe troppo lungo. Ciò che conta, è che adesso siamo cresciuti nel numero di iscritti e negli RSA e siamo riconosciuti sempre sia nelle strutture della Fisac che dalla Compagnia.

Che attività svolgi a supporto dei produttori ?



Sicuramente il ruolo di **portavoce** degli interessi della categoria, poi mi occupo della **risoluzione di problematiche** di singoli colleghi, nonché di cercare di **mediare nei**

conflitti tra dipendenti e datore di lavoro. Negli ultimi anni mi sono impegnato molto nella costruzione di una **rete di RSA OP in tutta Italia**. Sono convinto che grazie alla partecipazione il più attiva possibile degli iscritti, si possano sviluppare i presupposti per un **presente più sereno ed un domani migliore per la categoria**. Per troppo tempo il nostro è stato visto come un lavoro di transizione, basta vedere l'esiguo numero di colleghe/i che si pensionano come OP. Dobbiamo cancellare l'idea stessa del termine che coniammo anni fa a Roma di "**Precario a Tempo Indeterminato**", ma abbiamo bisogno dell'aiuto di tutte/i.

In questo la Fisac mira nella nostra azienda, così come la Cgil fa a livello nazionale, a rendere sempre più stabile e di qualità il Lavoro.



Quali sono state le più grandi delusioni e soddisfazioni nella tua attività sindacale?

Alcune delusioni legate ad un continuo senso di frustrazione per il perdurare delle condizioni in cui operano le/i colleghe/i. L'impossibilità per noi come parte sindacale di trattare una parte così determinante dello stipendio come i programmi di produzione comprendenti rappel e provvigioni. Per contro, **soddisfazioni nel vedere allargarsi sempre di più la rete dei colleghi RSA** e finalmente, dopo tanto lavoro, lo scorgere la **concreta possibilità di un cambio di passo nella soddisfazione delle legittime rivendicazioni dei colleghi produttori**, grazie alla sensibilità della **Fisac** per questi temi. Da ultimo la soddisfazione di essere considerato da molti colleghi come un punto di riferimento nelle quotidiane difficoltà lavorative.

Perché un produttore dovrebbe iscriversi alla Fisac?

Perché è un organismo che rappresenta concretamente i loro interessi. Tra i vari sindacati confederali la **Fisac-CGIL** è **l'unico negli anni che ha promosso iniziative e ottenuto risultati per la nostra categoria**. L'unica che ci sta concedendo spazi e visibilità. Inoltre oggi più che mai abbiamo componenti nella Fisac che provengono dalla produzione e che conoscono bene quel sistema penalizzante riservato ai produttori. Solo conoscendo il problema da vicino si può sperare nel miglioramento delle condizioni contrattuali di questa categoria. **Iscriversi al sindacato per passare dall'IO al NOI.**

Quali saranno le prossime azioni a sostegno dei produttori?

Ritengo che la principale azione di sostegno ai produttori sia **la valorizzazione del loro ruolo agli occhi della Compagnia**. Questo non può prescindere da un trattamento economico tabellare superiore all'attuale

ed al prendere in considerazione il rielaborare tutto il sistema di retribuzione variabile. Ho sempre sostenuto che la rete OP è paragonabile a Sisifo, visto che riparte ogni anno da zero e a Sergey Bubka (*recordman di salto con l'asta nella foto ndr*) che ogni volta era costretto a saltare più in alto. Purtroppo non siamo personaggi mitologici né atleti leggendari. Molti di noi sono caduti e non sono riusciti a rialzarsi, **molti di noi non riescono più a saltare oltre l'ostacolo**. Cercherò di **coinvolgere** di più i colleghi iscritti in riunioni che possano servire a far emergere quelle problematiche di cui magari spesso si parla ma che in realtà non si affrontano nello specifico. Ultimamente il ruolo mi ha permesso di poter conoscere i rappresentanti degli OP di Alleanza, le differenze non sono poche ma credo che con questi colleghi si possa, anzi si debba, come peraltro sta avvenendo, trovare un fronte comune.



Concludo con le parole del segretario generale della CGIL : **"C'è una grande differenza tra la comunicazione pubblica, l'impressione che si ha di noi e la vita concreta del sindacato."**

**Per i produttori:
Sono Ernesto Mandola.**



**Questo è il mio
numero 3484781585**

Per qualunque domanda o necessità di contatto scrivi alla RSA della Fisac Milano

fisac.generaiitalia.mi@gmail.com

